



Servizio: DIREZIONE GENERALE

Settore: DIREZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 359 del 31-01-2024

OGGETTO:	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DELL'ASPAL. ART. 6, DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, COME CONVERTITO DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113 E SS.MM.II. AGGIORNAMENTO PER IL TRIENNIO 2024 - 2026.
-----------------	---

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, devono adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il detto Piano che definisce, su base triennale e con aggiornamento annuale, diversi profili di interesse dell'attività e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo di *"assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e di procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso"*;

RICHIAMATA la Legge 190/2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e s.m.i nonché il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, del 30 giugno 2022 avente ad oggetto *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

CONSIDERATO che sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, il PIAO dell'ASPAL per il triennio 2024 - 2026, ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di organizzazione delle principali attività dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

DATO ATTO che al fine di tradurre le strategie ed i progetti delineati all'interno del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) in obiettivi operativi che trovino concreta attuazione in coerenza anche con le missioni e i programmi approvati nel DEFR la Giunta ha impartito all'ASPAL le direttive e gli obiettivi strategici da perseguire nell'anno 2024, che si traducono nella declinazione degli Obiettivi Direzionali assegnati alla Direzione Generale di ASPAL come sotto elencati:

- attuare la riforma dei servizi e delle politiche prevista dall'attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), attraverso il Piano attuativo regionale (PAR) per la Regione Autonoma della Sardegna, approvato dalla giunta Regionale con la Delibera del 19 maggio 2022, n. 17/33;
- attuare il Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI) approvato dalla giunta Regionale con Deliberazione n. 3/4 del 28/01/2021;
- realizzare azioni di contrasto al mismatch tra la domanda e l'offerta di lavoro, in modo particolare partendo dalla lettura dei contesti territoriali in stretta collaborazione con gli stakeholders locali;
- perseguire un miglioramento continuo nell'organizzazione e nei processi di ASPAL anche in considerazione del processo di evoluzione verso il nuovo assetto organizzativo la cui prima presa d'atto si è avuta con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2/39 del 18/01/2024;

- valorizzare il proprio capitale umano, attraverso azioni formative mirate e la delimitazione di un nuovo sistema professionale;
- attuare un monitoraggio continuo delle attività/programmi/progetti a favore della massima condivisione interna;

DATO ATTO che la Giunta Regionale, al fine di dare piena attuazione a quanto pianificato nel suddetto PRS 2020-2024 in stretta correlazione con gli obiettivi direzionali sopra richiamati, con deliberazione n. 44/9 del 14/12/2023, ha, altresì, condiviso la finalità e gli obiettivi sottesi alla proposta di riorganizzazione dell'ASPAL e, al contempo, ha fornito le seguenti direttive:

- *“Di dare mandato alla Direzione generale dell'ASPAL e alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal combinato disposto della L.R. n. 14/1995 e della L.R. n. 31/1998 e s.m.i. propedeutici all'approvazione del nuovo assetto organizzativo e correlati all'acquisizione dei pareri presso i competenti Assessorati nonché all'adeguamento dei relativi documenti di programmazione;*
- *di dare mandato alla Direzione generale dell'ASPAL di predisporre un piano di attuazione del nuovo assetto organizzativo da eseguire con una metodologia condivisa all'interno della struttura ed esplicitata all'esterno col supporto di una adeguata comunicazione;*
- *di rinviare l'approvazione della proposta di assetto organizzativo dell'ASPAL e del relativo piano di attuazione, a seguito della positiva conclusione dell'iter normativo previsto dal combinato disposto della L.R. n. 14/1995 e della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.”;*

DATO ATTO che l'impianto e i contenuti peculiari del PIAO ASPAL sono declinati nelle seguenti sezioni e sotto-sezioni: 2. Valore pubblico, sotto-sezione 2.2 Performance, sotto-sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, 3. Organizzazione e Capitale umano, sotto-sezione 3.2 Piano delle Azioni Positive, Piano triennale dei fabbisogni di personale, Piano Organizzativo del Lavoro Agile e Piano della Formazione;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022:

- sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:
 - a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
 - c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
 - d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
 - e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
 - f) articolo 48, comma 1, del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);
- per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

PRESO ATTO che con l'introduzione del PIAO il legislatore ha pertanto stabilito, in una ottica di semplificazione, di condensare e riunificare i vari atti di programmazione delle pubbliche amministrazioni in un documento unico, e che per l'ASPAL dovrebbe ricomprendere più precisamente:

- il Programma annuale delle attività (PAA);
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di promozione della Trasparenza (PTPCT);
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP);
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- il Piano triennale della formazione del personale (PTF);

CONSIDERATA la Circolare n. 2/2022 dell'11/10/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica che istituisce a partire dal 1° luglio 2022, un Portale dedicato al Piano integrato di attività e amministrazione denominato “Portale PIAO” e fornisce

indicazioni alle pubbliche amministrazioni che adottano il PIAO in materia di “*efficientamento energetico e di strumenti incentivanti*”;

CONSIDERATE le linee guida sulla “*Parità di genere nell’organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche amministrazioni emanate*” dal Dipartimento della Funzione Pubblica di concerto con il Dipartimento delle Pari opportunità il 6 ottobre 2022, per la quale gli strumenti di attuazione, hanno integrato il Piano delle Azioni Positive all’interno del PIAO, al fine di utilizzare lo stesso documento di programmazione come strumento attivo di sviluppo delle persone, anche in chiave di parità di genere;

PRESO ATTO del comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024 ad oggetto “*Termine del 31 gennaio per l’adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2024 – 2026*”, che ha confermato la data del 31/01/2024 quale termine ultimo per l’adozione del PIAO 2024-2026, in conformità a quanto previsto dal legislatore;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 3/11 del 29/01/2024 avente ad oggetto “*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2024 - 2026.*”;

CONSIDERATO che l’ASPAL, ai sensi della L.R. 17 maggio 2016, n. 9, è un organismo tecnico della Regione e che pertanto il PIAO della Regione Autonoma della Sardegna costituisce una cornice di riferimento fondamentale;

VISTA la proposta di aggiornamento al PIAO 2024 – 2026 predisposta con il contributo apportato da tutte le strutture ASPAL competenti per materia, per i quali permane la responsabilità della realizzazione delle relative sezioni di competenza;

ACQUISITE le attestazioni di correttezza e regolarità amministrativa prot. n. 7000 del 31/01/2024 e n. 7212 del 31/01/2024 rilasciate rispettivamente dal RPCT ASPAL nonché dal Direttore del Servizio risorse umane e formazione, per le sezioni del PIAO di rispettiva competenza;

PRESO ATTO altresì del visto di regolarità contabile rilasciato dal Direttore ad interim del Servizio bilancio e rendicontazione per quanto concerne la valutazione di tutti gli aspetti economico-finanziari previsti dal presente Piano;

RILEVATO che è stato trasmesso l’aggiornamento del Piano triennale di azioni positive (PAP) in ottemperanza all’art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006 alla Consigliera di Parità della Regione Autonoma della Sardegna, al fine di acquisire il parere in merito, e che la stessa, con nota prot. n. 7032 del 31/01/2024, ha espresso un parere favorevole al Piano delle Azioni Positive triennio 2024 - 2026 dell’ASPAL;

DATO ATTO che per ciò che concerne il vigente sistema di relazioni sindacali, con riferimento agli ambiti trattati dal PIAO e, in particolare, alla sezione 3 “*Organizzazione e capitale umano*” e relativi all’organizzazione del lavoro agile, al piano del fabbisogno del personale e ai fabbisogni formativi del personale, nonché al Piano per le azioni positive, è stata inviata con nota prot. n. 5977 del 26/01/2024 l’informativa alle OO.SS. rappresentative del comparto, e che la relativa concertazione si è svolta in data 30/01/2024;

RITENUTO necessario, pertanto, adottare e aggiornare l’allegato documento “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024 - 2026*”, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, predisposto sulla base del contributo apportato dai Servizi competenti per materia;

DATO ATTO che si procederà alla pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 -2026 sul sito istituzionale dell’Ente nell’apposita sezione di “*Amministrazione trasparente*”, nonché sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri istituito ai sensi dell’art. 13 del D.M. n. 132/2022;

PRECISATO che il presente piano è di durata triennale, con aggiornamento annuale. Lo stesso, inoltre, potrà essere aggiornato in corso d’esercizio anche a seguito di revisioni organizzative e procedurali nonché a seguito delle future ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali e regionali che interverranno in materia;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “*Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro*”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 36/5 del 16 giugno 2016 avente ad oggetto “*Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro*”, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21 giugno 2016;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e ss.mm.ii. avente ad oggetto *“Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”*;

VISTA la L.R. 25 novembre 2014 n. 24 avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione”*;

VISTI i vigenti CCRL per i dirigenti ed i dipendenti del Sistema della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 17/3 del 07/05/2021 con la quale la scrivente è stata individuata Direttrice Generale dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) ai sensi dell’art. 14, comma 2, della L.R. 9/2016 e dell’art. 33, comma 2, della L.R. n. 31/98 e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione n. 628/ASPAL del 21/03/2022 con la quale sono stati attribuiti e confermati gli incarichi e conferite le deleghe delle funzioni ai direttori di servizio dell’ASPAL;

VISTA Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 – Legge di stabilità 2024;

VISTA Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19 – Bilancio di previsione 2024 - 2026;

VISTA la determinazione n. 871/ASPAL del 20/03/2023 avente ad oggetto *“Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”*;

VISTA la deliberazione n. 13/52 del 06/04/2023 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta determinazione n. 871/ASPAL del 20/03/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 dell’Agenzia;

VISTA la determinazione n. 14/DE/ASPAL del 14/12/2023 avente ad oggetto *“Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l’esercizio 2024”* dell’ASPAL;

VISTA la deliberazione n. 47/14 del 29/12/2023 avente ad oggetto *“Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l’esercizio 2024 dell’ASPAL”. Nulla osta all’immediata esecutività limitatamente a un mese sino al 31.1.2024. L.R. n. 14/1995”* con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta determinazione n. 14/DE/ASPAL del 14/12/2023;

ATTESO che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al vigente codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all’adozione del presente atto.

DETERMINA

Art. 1) di approvare quanto in narrativa esposto che qui si intende integralmente riportato;

Art. 2) di adottare e conseguentemente aggiornare il documento denominato *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024 - 2026”*, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, predisposto sulla base del contributo apportato dai Servizi ASPAL competenti per materia;

Art. 3) di dare atto che con l’adozione del PIAO 2024 - 2026 dell’ASPAL si considerano assolti gli obblighi di approvazione previsti dalle normative vigenti che disciplinano i singoli Piani che in esso confluiscono;

Art. 4) di dare atto che il presente piano è di durata triennale, con aggiornamento annuale. Lo stesso potrà essere aggiornato in corso d’esercizio anche a seguito di revisioni organizzative, programmatiche e procedurali nonché a seguito della modifica delle disposizioni normative e direttive nazionali e regionali in materia;

Art. 5) di dare atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente e pertanto è sottoposto al controllo contabile da parte del Direttore del Servizio bilancio e rendicontazione, da rendersi mediante apposizione del relativo visto di regolarità;

Art. 6) di dare mandato ai dirigenti competenti in materia di adempiere a quanto previsto nel PIAO per quanto di rispettiva competenza;

Art. 7) di trasmettere il presente Piano unitamente agli allegati:

- a tutte le strutture ASPAL per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;

- all'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, all'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, all'Ufficio di controllo interno di gestione della RAS, all'Organismo indipendente di Valutazione della RAS nonché al Collegio dei Revisori dei conti dell'ASPAL, per gli atti conseguenti previsti dalla normativa vigente;
- al Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio;
- alla Consigliera di parità della Regione Autonoma della Sardegna;
- alle OO.SS. per la dovuta informazione;

Art. 8) di dichiarare di non trovarsi, con riferimento al contenuto del presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Art. 9) di pubblicare, in coerenza con quanto previsto agli artt. 10 -12 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., il presente atto nel sito istituzionale ASPAL, sotto sezione 1 livello "Disposizioni generali" – sotto sezione 2 livello "Atti generali" e nel portale digitale del Dipartimento della Funzione Pubblica istituito con la sopra richiamata circolare n. 2/2022 dell'11/10/2022 all'art. 2.

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
ING. ANDREA ALIMONDA

Visto
Del Direttore del Servizio DIREZIONE GENERALE
DOTT.SSA MAIKA AVERSANO

La Direttrice Generale
F.to MAIKA AVERSANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate